

## CORONAVIRUS: MEDICO L'AQUILA, "UNA TUTA E UNA MASCHERINA A SETTIMANA"

23 Marzo 2020



L'AQUILA - "Non abbraccio i miei bambini da giorni, non vedo i miei genitori da giorni. Spesso non abbiamo i presidi di protezione giornalieri, ma una tuta ed una mascherina ed una tuta devono bastarci per una settimana, i posti in ospedale non sono infiniti e l'epidemia è ancora in una fase di ascesa che non sappiamo quanto durerà".

È la testimonianza in un post su *Facebook* del medico aquilano Elisabetta De Blasis, in prima linea nel reparto di Cardiologia dell'ospedale San Salvatore dell'Aquila.

La dottoressa, originaria della Marsica, ma ormai aquilana di adozione, è consigliere comunale della Lega nel capoluogo di regione.

La De Blasis torna a denunciare le criticità più volte segnalate dagli operatori sanitari per la cronica carenza di dispositivi di protezione individuale, in particolare mascherine, una situazione "che mette a rischio l'incolumità degli stessi medici ed infermieri che ogni giorno entrano in ospedale per portare avanti una missione che diventa sempre più difficile, man mano che i casi di contagio aumentano".

E in merito all'azione del Governo Conte bis, De Blasis sottolinea come "l'Esecutivo sapeva tutto da settimane prima che scoppiasse l'epidemia a Codogno e si è impegnato a minimizzare con ogni mezzo la situazione, compresi sollecitare aperitivi a Milano, baci ed abbracci con i cinesi ed incentivo a frequentare i ristoranti cinesi. Ora abbiamo una pandemia da gestire con migliaia di morti, migliaia di persone che lottano tra la vita e la morte, migliaia di sanitari infettati durante il loro prezioso lavoro".

In tal senso, il cardiologo lancia un appello: "mi rivolgo a tutte le persone che dopo due settimane di reclusione sono diventate 'leoni in gabbia', vi scrivo da medico: questo virus è altamente contagioso e del suo comportamento sappiamo ancora poco e niente. Può colpire anche giovani e bambini, oltre che anziani. Ogni volta che entro in ospedale ho paura perché potrei venire in contatto con il Covid-19 magari senza avere sintomi e trasmetterlo ai miei cari. Possiamo contare solo sulla prevenzione e cioè stare a casa il più possibile!".